



Originale

## COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

(Provincia di Fermo)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **57** Del **19/06/2023**

**OGGETTO:** INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove** del mese di **Giugno**, alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in convocazione **PRIMA**, in seduta **STRAORDINARIA**.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
<b>TOFONI DIEGO</b>	Presente	<b>MANGIATERRA FAUSTO</b>	Presente
<b>CIARPELLA MASSIMILIANO</b>	Presente	<b>PANICCIA' CESARE</b>	Presente
<b>MALCANGI GIUSEPPE</b>	Presente	<b>PETRINI PAOLO</b>	Presente
<b>DI RIDOLFO GIOIA</b>	Presente	<b>FRANCHELLUCCI NAZARENO</b>	Presente
<b>MARCOTULLI GIORGIO</b>	Presente	<b>PASQUALI ANNALINDA</b>	Presente
<b>PACINI FRANCESCO GIUSEPPE</b>	Presente	<b>BATTILA' GIAN VITTORIO</b>	Presente
<b>PANDOLFI PAOLA</b>	Presente	<b>LATTANZI PIERPAOLO</b>	Presente
<b>VENANZI PAOLA</b>	Presente	<b>MACCARRONE BRUNO</b>	Presente
<b>MIGNANI NERICO</b>	Presente		

Consiglieri assegnati 17. Presenti **17**. Assenti **0**.

Assume la presidenza il Presidente, Diego Tofoni.

Assiste Il Segretario Generale, **Dott. Luigi Caropreso**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

**DI RIDOLFO GIOIA, MARCOTULLI GIORGIO, FRANCHELLUCCI NAZARENO.**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Si dà atto che gli interventi e le dichiarazioni sono riportati nella trascrizione in formato digitale, depositata agli atti, della registrazione audio/video della seduta, disponibile sul sito istituzionale [www.elpinet.it](http://www.elpinet.it), ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Consiglieri Assegnati 17. Presenti 17 Assenti 0

Sono altresì presenti gli Assessori: Balestrieri, Farina, Traini, Bracalente e Torresi.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento indicato al punto 10 dell'o.d.g. proposta n. 58 ad oggetto: <<**Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni**>> come segue.

<<Il comma 8 dell'art. 50 del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

“Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, aziende ed istituzioni”, mentre il successivo comma 9 dispone: “Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dell'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico”.

L'art. 42, comma 2 lett. m) del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Consiglio comunale ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Ciò premesso sotto il profilo normativo:

- Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: “Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia”;

- Visto il D.Lgs. n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni ed in enti privati, attuativo della legge anticorruzione n.190/2012;

- Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli **INDIRIZZI** sotto indicati per :

A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

## IL CONSIGLIO COMUNALE E' CHIAMATO

- ad approvare gli indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

A questo punto cede la parola al Sindaco che propone un emendamento alla proposta come segue.

### **Emendamento modificativo n. 1**

A causa di mero errore nel “caricamento” della proposta in esame, si propone la sostituzione del testo della proposta di C.C. n. 58/2023 nella parte relativa agli **INDIRIZZI**:

A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

con il seguente testo, già approvato con precedente deliberazione di C.C. n. 47 del 30.07.2018, riferito ai sopra citati indirizzi consiliari:

### *<<Art. 1 -Ambito di applicazione*

*Il presente atto definisce, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 42, comma2, lett. m), D. Lgs. n. 267/2000, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso enti, aziende ed istituzioni, incluse associazioni, commissioni e comitati, per i quali la disciplina di riferimento, preveda tali nomine e/o designazioni e non preveda l'obbligo di nominare dipendenti della*

pubblica amministrazione.

Il Sindaco procede alle nomine e alle designazioni dirette, con proprio decreto, sulla base degli indirizzi stabiliti nei termini di cui all'art. 50, comma 9 del medesimo D. Lgs. n.267/2000, di tutti i rappresentanti del Comune in organismi esterni allo stesso per i quali è prevista, per legge, per disposizione statutaria e regolamentare o a vario titolo, la presenza di rappresentanti dell'Ente mediante esplicita e diretta indicazione.

In ogni caso, il presente atto di indirizzi formula principi generali a cui l'organo comunale nominante dovrà fare riferimento anche nei casi in cui concorrerà alla nomina in base alla formazione di liste sottoposte al voto assembleare dei soggetti partecipanti o aventi titolo per le nomine negli organismi esterni e, quindi, non frutto di una designazione diretta ed esclusiva attribuita al Comune.

### **Art. 2 -Requisiti e assenza di conflitto di interesse**

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
- possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
- non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di ineleggibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39.

2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

### **Art. 3 - Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale**

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

### **Art. 3bis - Pubblicità e Trasparenza**

Salvo i casi regolati da normative specifiche, il processo di nomina è svolto secondo i criteri generali di pubblicità e trasparenza di cui al presente articolo.

Per le nomine e le designazioni in associazioni, comitati, commissioni e in generale in organismi privi di personalità giuridica si provvede limitandosi all'osservanza dei criteri definiti dall'art. 2, dei quali si dà atto nel relativo provvedimento. In tali casi, i capigruppo consiliari, le organizzazioni imprenditoriali e gli ordini professionali possono presentare proposte di candidature, fermo restando il diritto del cittadino di produrre autonomamente la propria candidatura.

Le nomine in organismi esterni con autonoma personalità giuridica saranno effettuate mediante il seguente processo di raccolta di candidature:

1. il Sindaco provvede alla raccolta di candidature per le nomine, mediante apposito avviso pubblico;
2. la pubblicità dell'avviso pubblico è garantita attraverso:
  - a) la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo pretorio del Comune;
  - b) comunicazione ai gruppi consiliari comunali;
  - c) comunicato stampa;
3. ogni candidatura deve contenere le seguenti indicazioni, oltre che le dichiarazioni attestanti quanto previsto all'art. 5:
  - a) dati anagrafici completi e residenza,
  - b) titoli di studio,
  - c) curriculum vitae,
  - d) elenco delle eventuali cariche pubbliche ricoperte e delle eventuali cariche in altri organismi societari o aziende;
4. le candidature pervenute hanno di norma validità fino alla fine del mandato dell'Amministrazione comunale incaricata.
5. per le nomine relative ai collegi sindacali, l'elenco delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblico

di cui ai precedenti punti si intende integrato dagli elenchi validi dei soggetti qualificati in possesso dei requisiti per la nomina nel Collegio dei Revisori dei Conti del Comune.

E' costituita in Amministrazione Trasparente, alla sezione "Enti controllati", un'apposita banca dati accessibile sul sito istituzionale [www.elpinet.it](http://www.elpinet.it), contenente i dati relativi agli enti, aziende, società e istituzioni cui si riferiscono le nomine e designazioni, ai sensi dell'art. 15-bis del D. Lgs. n.33/2013 come modificato dal D. Lgs.n. 97/2016.

#### **Art. 4 - Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale**

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, nei casi previsti dalla Legge, Statuto o Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

#### **Art. 5 - Nomina**

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
  - accettare l'incarico;
  - avere i requisiti richiesti;
  - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
  - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La suindicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 6. Trasparenza nella nomina**

Nel caso di nomine e designazioni dirette, l'atto di nomina deve contenere la motivazione della scelta in relazione ai requisiti di cui all'art. 2 del presente documento di indirizzi, con riferimento alla natura dell'incarico da ricoprire. La pubblicità degli incarichi è inoltre garantita attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

#### **Art. 7 - Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo**

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.
4. Uno o più Consiglieri possono inoltre invitare a partecipare alle sedute consiliari, con cadenza biennale, i rappresentanti designati sulla base degli indirizzi contenuti nel presente atto, con finalità illustrative.

#### **Art. 8 -Decadenza**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal

Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

#### **Art. 9- Revoca**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 10 - Norma finale**

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune>>

Al termine dell'esposizione del Sindaco il Presidente del Consiglio, verificato che non ci sono richieste di intervento, pone ai voti l'emendamento come sopra riportato.

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione resa in forma palese in modalità elettronica dal seguente esito:

Consiglieri presenti	17
Consiglieri astenuti	0
Consiglieri votanti	17
Consiglieri favorevoli	17 Ciarpella, Di Ridolfo, Franchellucci, Lattanzi, Maccarone, Malcangi, Mangiaterra, Marcotulli, Mignani, Pacini, Pandolfi, Paniccià, Pasquali, Petrini, Tofoni, Venanzi e Battilà.
Consiglieri contrari	0

Visto l'esito unanime della votazione sopra riportato,

### **DELIBERA**

Di approvare l'emendamento alla proposta negli articoli da 1 a 10 come sopra riportati.

Di seguito il Presidente, verificato che non ci sono richieste di intervento, pone a votazione la proposta come sopra emendata .

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Udita la relazione del Sindaco;
- Preso atto di quanto emerso nel dibattito;
- Visto l'art. 50, commi 8 e 9 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il D. Lgs. n. 39/2013;
- Dato atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente, Dirigente dell'Area "Servizi amministrativi e finanziari" (art. 49 del TUEL);
- Visto l'emendamento approvato;

Con votazione resa in forma palese in modalità elettronica dal seguente esito:

Consiglieri presenti	17
Consiglieri astenuti	0
Consiglieri votanti	17
Consiglieri favorevoli	17 Ciarpella, Di Ridolfo, Franchellucci, Lattanzi, Maccarone, Malcangi, Mangiaterra, Marcotulli, Mignani, Pacini, Pandolfi, Paniccià, Pasquali, Petrini, Tofoni, Venanzi e Battilà.
Consiglieri contrari	0

Visto l'esito unanime della votazione sopra riportato,

### **DELIBERA**

Di approvare gli **INDIRIZZI** sotto indicati per :

A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

#### **Art. 1 -Ambito di applicazione**

*Il presente atto definisce, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 42, comma2, lett. m), D. Lgs. n. 267/2000, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso enti, aziende ed istituzioni, incluse associazioni, commissioni e comitati, per i quali la disciplina di riferimento, preveda tali nomine e/o designazioni e non preveda l'obbligo di nominare dipendenti della pubblica amministrazione.*

*Il Sindaco procede alle nomine e alle designazioni dirette, con proprio decreto, sulla base degli indirizzi stabiliti nei termini di cui all'art. 50, comma 9 del medesimo D. Lgs. n.267/2000, di tutti i rappresentanti del Comune in organismi esterni allo stesso per i quali è prevista, per legge, per disposizione statutaria e regolamentare o a vario titolo, la presenza di rappresentanti dell'Ente mediante esplicita e diretta indicazione.*

*In ogni caso, il presente atto di indirizzi formula principi generali a cui l'organo comunale nominante dovrà fare riferimento anche nei casi in cui concorrerà alla nomina in base alla formazione di liste sottoposte al voto assembleare dei soggetti partecipanti o aventi titolo per le nomine negli organismi esterni e, quindi, non frutto di una designazione diretta ed esclusiva attribuita al Comune.*

#### **Art. 2 -Requisiti e assenza di conflitto di interesse**

*1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:*

- *possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;*
- *possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;*
- *non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;*
- *non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;*

- non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
  - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di ineleggibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

### **Art. 3 - Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale**

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

#### **Art. 3bis - Pubblicità e Trasparenza**

Salvo i casi regolati da normative specifiche, il processo di nomina è svolto secondo i criteri generali di pubblicità e trasparenza di cui al presente articolo.

Per le nomine e le designazioni in associazioni, comitati, commissioni e in generale in organismi privi di personalità giuridica si provvede limitandosi all'osservanza dei criteri definiti dall'art. 2, dei quali si dà atto nel relativo provvedimento. In tali casi, i capigruppo consiliari, le organizzazioni imprenditoriali e gli ordini professionali possono presentare proposte di candidature, fermo restando il diritto del cittadino di produrre autonomamente la propria candidatura.

Le nomine in organismi esterni con autonoma personalità giuridica saranno effettuate mediante il seguente processo di raccolta di candidature:

6. il Sindaco provvede alla raccolta di candidature per le nomine, mediante apposito avviso pubblico;
7. la pubblicità dell'avviso pubblico è garantita attraverso:
  - d) la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo pretorio del Comune;
  - e) comunicazione ai gruppi consiliari comunali;
  - f) comunicato stampa;
8. ogni candidatura deve contenere le seguenti indicazioni, oltre che le dichiarazioni attestanti quanto previsto all'art. 5:
  - e) dati anagrafici completi e residenza,
  - f) titoli di studio,
  - g) curriculum vitae,
  - h) elenco delle eventuali cariche pubbliche ricoperte e delle eventuali cariche in altri organismi societari o aziende;
9. le candidature pervenute hanno di norma validità fino alla fine del mandato dell'Amministrazione comunale incarica.
10. per le nomine relative ai collegi sindacali, l'elenco delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui ai precedenti punti si intende integrato dagli elenchi validi dei soggetti qualificati in possesso dei requisiti per la nomina nel Collegio dei Revisori dei Conti del Comune.  
E' costituita in Amministrazione Trasparente, alla sezione "Enti controllati", un'apposita banca dati accessibile sul sito istituzionale [www.elpinet.it](http://www.elpinet.it), contenente i dati relativi agli enti, aziende, società e istituzioni cui si riferiscono le nomine e designazioni, ai sensi dell'art. 15-bis del D. Lgs. n.33/2013 come modificato dal D. Lgs.n. 97/2016.

### **Art. 4 - Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale**

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.

7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.

8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, nei casi previsti dalla Legge, Statuto o Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

#### **Art. 5 - Nomina**

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:

- accettare l'incarico;
- avere i requisiti richiesti;
- non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
- essere a conoscenza dei presenti indirizzi.

2. La suindicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.

3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.

4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 6. Trasparenza nella nomina**

Nel caso di nomine e designazioni dirette, l'atto di nomina deve contenere la motivazione della scelta in relazione ai requisiti di cui all'art. 2 del presente documento di indirizzi, con riferimento alla natura dell'incarico da ricoprire.

La pubblicità degli incarichi è inoltre garantita attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

#### **Art. 7 - Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo**

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.

2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

4. Uno o più Consiglieri possono inoltre invitare a partecipare alle sedute consiliari, con cadenza biennale, i rappresentanti designati sulla base degli indirizzi contenuti nel presente atto, con finalità illustrative.

#### **Art. 8 -Decadenza**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.

2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

#### **Art. 9- Revoca**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:

- quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
- quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.

2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.

3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 10 - Norma finale**

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.



Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione resa in forma palese in modalità elettronica dal seguente esito:

Consiglieri presenti	17
Consiglieri astenuti	0
Consiglieri votanti	17
Consiglieri favorevoli	17 Ciarpella, Di Ridolfo, Franchellucci, Lattanzi, Maccarone, Malcangi, Mangiaterra, Marcotulli, Mignani, Pacini, Pandolfi, Paniccià, Pasquali, Petrini, Tofoni, Venanzi e Battilà.
Consiglieri contrari	0

Visto l'esito della votazione sopra riportato,

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Diego Tofoni

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Luigi Caropreso